

>evento>media> dal 21 al 25 aprile

GIORNALISMO LIVE TRA TWITTER E GORE

Al festival di Perugia
voci e testimonianze
internazionali
dell'informazione
declinata al futuro

Cinque giornate, oltre cento eventi, più di 250 giornalisti ed esperti, 200 volontari da tutto il mondo arriveranno a Perugia per discutere di giornalismo, di attualità e di problemi dell'informazione. L'appuntamento è per il 21 aprile (fino al 25). E anche quest'anno l'appuntamento di giornalismo "live" più atteso presenta parecchie novità. L'evento sarà raccontato da ResetRadio, la prima web radio italiana di musica creative commons e dalla web tv del festival che, inaugurata nel 2009, ha registrato 10mila contatti e 20mila video scaricati al giorno, gratis, anche per l'iPod.

Le grandi interviste di quest'anno saranno dedicate a Ezio Mauro, direttore «La Repubblica», Dexter Filkins, corrispondente di guerra del «New York Times» e Premio Pulitzer 2009, Gianni Mura, giornalista sportivo di Repubblica. E infine un'intervistatrice molto particolare, Donatella Della Ratta di Creative Commons, farà domande a Moeed Ahmad, direttore new me-

dia di «Al Jazeera». Cosa chiederanno, quest'anno, i giornalisti ai giornalisti? Di tutto, crediamo, perché c'è solo l'imbarazzo della scelta, tra gli incontri.

In collaborazione con la «Columbia Journalism Review» di New York, la più prestigiosa rivista di giornalismo in America, si assisterà a quattro panel sul tema «Press forward»: dialoghi sul futuro dell'informazione con moderatori Justin Peters, direttore Cjr online e Megan Garber del Cjr.

Inoltre, grande attesa dai *Twitter-addicted* per Media140, la tappa italiana del tour mondiale Media140, che dopo Londra, Sydney e Perth, arriva a Perugia venerdì 23 aprile. Media140 si pone come obiettivo l'esplorazione delle piattaforme real-time creando degli appuntamenti con le migliori menti del giornalismo, del marketing e dell'intrattenimento. «Using real-time media to re-engage audiences» è il tema della giornata Media140 che prevede gli interventi di Tom



Evento del Festival. Sarà Al Gore, Nobel per la pace e fondatore di Current tv, darà il via al Festival del Giornalismo di Perugia

dia.org, Julian Assange di Wikileaks, David McCandless di Information is Beautiful, Chris Thorpe del Guardian, Ben Marsh di Uk Snow Map, Derek Dukes di Dipity, Brian Conley di Ushahidi, Jon Gosier di Appafrica Labs, Christian Payne di ourmaninside.com, Adam Westbrook di adamwestbrook.wordpress.com, e Guy Degen di www.notesfromthefield.typepad.com.

Il momento cult del Festival, inutile negarlo, sarà ancora più internazionale: il network di *independent information* Current Tv porterà nel capoluogo umbro Al Gore. Il fondatore del canale d'informazione più cool del momento terrà il Festival Keynote Address, e c'è da scommettere che la città intera si fermerà, al suo arrivo.

Forse lo stesso accadrà al Premio Internazionale d'Ischia, quando la Fondazione Kennedy, a inizio luglio, porterà i membri della casata più prestigiosa d'America sull'isola campana. Sarà un grande evento non soltanto per il popolo glam: il premio giornalistico dei Kennedy sarà dedicato ai giovani studenti delle università italiane, denominato «Robert F. Kennedy Europe High School and University Journalism Award» al fine di sensibilizzare i futuri operatori dell'informazione sulla questione dei diritti umani nel mondo. Presentato anch'esso questa settimana a Milano, il Premio Ischia conferma, peraltro, tra i premi, il riconoscimento al miglior blog dell'anno. Seguiranno informazioni.

cristinatagliabue.novario.
ilsol24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intorno al mondo in 140 caratteri.
Da Media 140 la piattaforma
per il real-time journalism